

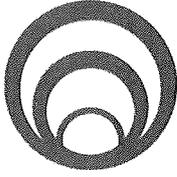


EO GINNASIO STATALE " G.
BERCHET "

istsc_mipc05000v

n° 1940 / 2025
1/05/2025 13:59:07

Protocollato in: 5.4.-



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Firma

Classe 5C

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico 2024-2025

PIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 5 Sezione C

Docente coordinatore prof.ssa Ilaria Ziliani

Sommario

Sommario	2
1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 Composizione	4
2.2 Piano orario ordinamento potenziamento	4
2.3 Giudizio sulla classe.....	5
2.4 Obiettivi educativi e didattici	5
2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari	5
2.6 Viaggi di istruzione e visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio.....	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1 Metodi didattici e strumenti.....	7
3.2 Attività di recupero	7
3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe	8
4. ALLEGATI	
PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 - 2025	
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 - 2025	

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	sì	
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria	sì	
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria	sì	
Matematica	Marinucci Mario	sì	
Fisica	Marinucci Mario	sì	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	sì	
Filosofia	Marchesi Annalisa	sì	
Storia	Marchesi Annalisa	sì	
Inglese	Sissa Laura	sì	
Scienze naturali	Rossi Rosa Anna	sì	Verlengia Gianluca (primo trimestre del terzo anno)
Scienze motorie	Vinci Antonella	no	
IRC	Spinelli Gianluigi	sì	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
3°	22	0	0	1	21
4°	21	0	0	0	21
5°	21	0	0		

2.2 Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Inglese	4*	4*	4*	4*	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	31

*Per LATINO: un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col docente madrelingua di latino, il quale, in collaborazione col titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGCSE Latin alla fine del 3° anno. *

*Per MATEMATICA è prevista fin dal biennio oltre all'ora in compresenza col titolare di cattedra, un'ora settimanale aggiuntiva di matematica in lingua inglese, che il docente madrelingua di matematica gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista dell'esame di IGCSE Mathematics alla fine del quarto anno. *

*Per LINGUA INGLESE un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col lettore inglese madrelingua. E' prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. E' previsto l'esame IGCSE English as a Second Language all'inizio del quarto anno. Il percorso di potenziamento linguistico anche con i docenti madrelingua prosegue fino all'inizio del quarto anno.

2.3 Giudizio sulla classe

Nel corso del triennio, e in particolare in quest'ultimo anno, grazie a impegno, interesse e motivazione costanti, la classe è riuscita raggiungere, in termini di profitto, risultati complessivamente soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti. Attiva la partecipazione alle proposte educative e didattiche e costruttiva la collaborazione degli studenti tra loro e con i docenti, in un clima di familiarità, pur nel rispetto dei ruoli. La frequenza è stata, nel complesso, regolare e il comportamento rispettoso delle regole

2.4 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Capacità d'ascolto e disponibilità al dialogo: rispetto delle opinioni altrui
- Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica: capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere
- Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato (sviluppo delle capacità logico-critiche)

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione dei contenuti delle singole discipline
- Adeguata conoscenza e uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico
- Consolidamento di un metodo di studio efficace
- Capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti
- Capacità di applicare regole e principi appresi
- Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, WEB, etc...)

2.5 Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Attività integrative curricolari ed extracurricolari	Discipline coinvolte	Partecipanti
Spettacolo teatrale <i>Mein Kampf</i>	storia	alcuni studenti
Attività sportiva presso il Circolo Canottieri	scienze motorie	gruppo classe
"I conflitti infiniti. Perché non riusciamo a fare la pace" Incontro con il giornalista G. Riva	storia	gruppo classe
Incontro con il prof. Fossati sul conflitto in Medio Oriente	italiano e storia	gruppo classe
Gara di sci	scienze motorie	alcuni studenti
Lezioni sulla letteratura del Novecento	italiano	gruppo classe
Incontro sulle carceri	educazione civica	gruppo classe
Salone dell'orientamento a Parma	orientamento in uscita	gruppo classe

Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Discipline coinvolte	Partecipanti
Spettacolo teatrale <i>Il gioco degli dei</i>	greco	alcuni studenti
Olimpiadi della danza	scienze motorie	gruppo classe
Gare di atletica	scienze motorie	gruppo classe

2.6 Viaggi di istruzione e visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/ Visite didattiche	Discipline coinvolte	partecipanti
Museo di Santa Giulia e Parco Archeologico - Brescia	latino, storia e storia dell'arte	gruppo classe
Sicilia e rappresentazione teatrale a Siracusa	greco e storia dell'arte	gruppo classe
Grecia	greco e storia dell'arte	gruppo classe

2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Anno scolastico	Progetto / Attività	Numero di studenti
2022-2023	"Dillo con parole... nostre. Diritti e doveri degli adolescenti" in collaborazione con l'associazione Laboratorio Adolescenza	gruppo classe
2023-2024	"Aspiranti ciceroni" in collaborazione con il FAI	gruppo classe
2024-2025	"L'educazione rende liberi" in Collaborazione con l'associazione Janghi	gruppo classe

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X					X
Lingua e cultura greca	X	X				X	X
Lingua e cultura latina	X	X				X	X
Matematica	X	X				X	X
Fisica	X	X	X			X	X
Storia dell'arte	X	X				X	X
Filosofia	X	X			X		
Storia	X	X			X		
Inglese	X	X	X			X	X
Scienze naturali	X	X	X			X	X
Scienze motorie				X	X		
IRC	X	X	X			X	X

3.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie	X	
IRC		

3.3 Modalità di verifica del Consiglio di classe

Modalità di verifica	Prova scritta	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	x			x	x			x	x		
Lingua e cultura greca			x	x	x			x		x	
Lingua e cultura latina			x	x	x			x		x	
Matematica					x	x		x		x	
Fisica					x	x		x		x	
Storia dell'arte					x			x			
Filosofia					x			x			
Storia					x			x			
Inglese			x	x	x			x		x	
Scienze naturali					x		x	x		x	
Scienze motorie											x
IRC					x				x		

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria	
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria	
Matematica	Marinucci Mario	
Fisica	Marinucci Mario	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	
Filosofia	Marchesi Annalisa	
Storia	Marchesi Annalisa	
Inglese	Sissa Laura	
Scienze naturali	Rossi Rosa Anna	
Scienze motorie	Vinci Antonella	
Educazione civica	Sissa Laura	
IRC	Spinelli Gianluigi	

Milano, 15 maggio 2025

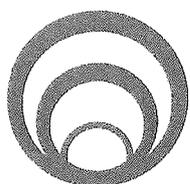


4. ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2024 – 2025

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 -2025

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2024 - 2025



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Italiano
Docente	Marco Ragazzi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	97
Strumenti	Il testo in adozione Materiale video
Metodologia	La lezione frontale come fonte imprescindibile di comunicazione, di informazioni e di sintesi di conoscenza, che comprende anche la lettura ed il commento in classe dei testi
Verifiche effettuate	Prova scritta; Verifica orale
Recupero	In itinere
Testi adottati	Claudio Giunta, Lo specchio e la porta, vol. 3, Garzanti

Programma svolto

1. L'età post-unitaria

Charles Baudelaire

I fiori del male, L'albatro/ Corrispondenze/ A una passante

Il Verismo: Giovanni Verga

Vita dei campi, Rosso Malpelo

I Malavoglia, Uno studio sincero e spassionato/ Padron N'Toni e la saggezza popolare/ L'addio di N'Toni

Arthur Rimbaud, Vocali

Paul Verlaine, Arte poetica/ Languore

Giovanni Pascoli

Myricae: Lavandare/ X agosto/ Novembre/ Temporale/ Il lampo/ L'assiuolo

Canti di Castelvecchio: Nebbia/ Il gelsomino notturno

Il Fanciullino: Una dichiarazione di poetica

Gabriele D'Annunzio

Il Piacere, Tutto impregnato d'arte

Scritti giornalistici, Il caso Wagner
Alcyone, La sera fiesolana/ La pioggia nel pineto/ Nella belletta

2. Il Primo Novecento

Italo Svevo

La coscienza di Zeno, Prefazione/ Preambolo/ L'origine del vizio/ Muoio/ Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato/ Psico-analisi

Luigi Pirandello

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis entra in scena/ Lanterninosofia

L'umorismo, Una vecchia signora imbellettata

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

3. Dalla prima alla seconda guerra mondiale

Giuseppe Ungaretti

L'allegria, In memoria/ Il porto sepolto/ Veglia/ Fratelli/ I fiumi/ Soldati

Eugenio Montale

Ossi di seppia, In limine/ I limoni/ Non chiederci la parola/ Spesso il male di vivere ho incontrato/ Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni, Addii, fischi nel buio/ La casa dei doganieri

La bufera e altro, La primavera hitleriana/ Piccolo testamento

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba

Canzoniere, A mia moglie/ La capra/ Trieste/ Città vecchia

Cesare Pavese, *La casa in collina*, *La guerra è finita soltanto per i morti*

Beppe Fenoglio

I ventitre giorni della città di Alba, *La Resistenza senza retorica*

Il partigiano Johnny, *Uccidere un uomo*

Primo Levi

Se questo è un uomo, *L'arrivo ad Auschwitz/ Vergognarsi di essere uomini*

4. Gli anni della guerra fredda e del boom economico

Pier Paolo Pasolini

Scritti corsari, *Il romanzo delle stragi/ Il vuoto di potere in Italia*

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e cultura greca
Docente	Ilaria Ziliani
N. ore svolte	81 (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)
Strumenti	Manuali in adozione, <i>Google classroom</i> , risorse <i>on line</i> Spettacoli teatrali inerenti alla programmazione disciplinare
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">➤ lezione frontale➤ lezione dialogata➤ lavoro di gruppo➤ spiegazioni anche ripetute di argomenti disciplinari➤ correzione compiti domestici
Verifiche effettuate	7
Recupero	Per quel che concerne l'attività di recupero e sostegno, ruolo fondamentale rivestono gli strumenti della quotidiana attività didattica: correzione dei compiti e delle verifiche, analisi degli errori commessi dagli alunni ed indicazione delle strategie per superarli, ripresa di concetti ed argomenti non adeguatamente compresi dalla classe, indicazioni sul metodo di studio (<i>recupero in itinere</i>).
Programma svolto (dettagliato)	<p>LINGUA: Consolidamento della sintassi del periodo attraverso la traduzione di testi di Isocrate e Platone</p> <p>LETTERATURA (I testi contrassegnati con * non sono presenti sul manuale, ma pubblicati e condivisi su Classroom)</p> <p>L'ETA' CLASSICA</p> <p>La retorica</p> <p>Isocrate: cenni biografici; l'opera; la παιδεία isocratea; il pensiero politico Testi: <ul style="list-style-type: none">➤ <i>Contro i sofisti</i>, 1-20➤ <i>Panegirico</i>, 23-33➤ <i>Filippo</i>, 14-16; 149-152; 154*</p> <p>Demostene: cenni biografici; la produzione oratoria; il pensiero politico Testi:</p>

- *Terza Filippica*, 21-33

La filosofia

Platone: cenni biografici; i *Dialoghi* come genere letterario; il primato della oralità sulla scrittura; caratteristiche e funzioni dei miti; il giudizio sulla poesia e sulla retorica

Testi:

- *Lettera VII*, 324b-326b
- *Leggi*, 643-644 (sulla παιδεία)*
- *Repubblica*, VII, 514 a-516e (il mito della caverna); 614 a-621d (il mito di Er)*; X, *passim* (sulla poesia)*
- *Ione*, 533-555 (sulla poesia)*
- *Protagora*, 320c-322d (il mito di Prometeo)
- *Fedro*, 274c-276 a (il mito di Teuth e Thamus)*; 246 a-249 (il mito della biga alata)*; 258e-259d (il mito delle cicale)*
- *Simposio*, 189c –193d (il mito dell'androgino)*
- *Gorgia*, 459b-459e (sulla retorica)*
- *Apologia di Socrate*, 28 a-30c (Socrate resta al proprio posto)*
- *Critone*, 50 a-52d (il discorso delle Leggi)*
- *Fedone*, 115b-118 a

Aristotele: cenni biografici; il *corpus* delle opere e la loro tradizione; il giudizio sulla retorica e la poesia

Testi:

- *Retorica*, 1358b
- *Poetica*, 1449 a 2-31; 1449b 22-28; 1451 a 36-1451b 30

ETA' ELLENISTICA

Sintesi del contesto storico-politico. La politica culturale dei sovrani ellenistici; generi e caratteri della produzione letteraria

La filosofia

Epicuro: cenni biografici; la dottrina filosofica; l'opera

Testi:

- *Epistola a Meneceo**
- *Epistola a Erodoto, passim**

Scienza, retorica e filologia (cenni)

La letteratura giudaico-ellenistica (cenni)

La storiografia

Polibio: cenni biografici; le caratteristiche delle *Storie*, il rapporto con il mondo romano; il metodo storico

Testi:

- *Storie*, I,1-2; I,4;14; VI,3-9;12-18; 57

La commedia: originalità della Commedia Nuova, rispetto alla Commedia Antica, attraverso la drammaturgia di Menandro.

La produzione poetica

Callimaco: cenni biografici; l'opera e la poetica

Testi

- *Aitia*, fr.1 Pfeiffer, vv. 1-30
- *Inno ad Apollo*, 105-113
- *Epigrammi*, A.P. XII,43; VII,459; V,23; VII,80; VII,453; VII,525; XII,134; XII,150

Apollonio Rodio: cenni biografici; tradizione e innovazione nelle *Argonautiche* in rapporto ai poemi omerici; la caratterizzazione dei personaggi; i modelli letterari

Testi:

- *Argonautiche*, I,1-22;1015-1056; III, 112-153; 275-298; 442-471; 616-644; 744-824; 948-1162

Teocrito: cenni biografici; la novità del genere dell'idillio

Testi:

- *Idilli*, VII,1-48; III; XI, XV

Il genere dell'epigramma origine e sviluppo; le caratteristiche formali; le tematiche prevalenti; le scuole; le raccolte

Testi:

- A.P. V,7; VII,85; 46; 58; 199; V,170; VII,718; VI,226; VII,163; VII,455; V,147; VII,476; V,165; IX,570; V,123

L'ETA' IMPERIALE ROMANA:

Sintesi del contesto storico-politico e della produzione letteraria

La retorica

Asianesimo e atticismo; teoria anomalista e teoria analogista; il trattato anonimo *Del sublime*;

Testi:

- *Del Sublime*, 7-8; 33-34; 44

La filosofia: Epitteto e Marco Aurelio

Plutarco: cenni biografici; la finalità etico-culturale delle *Vite parallele*; i *Moralia*

Testi:

- *Vite parallele*, *Vita di Alessandro*, 1,1-3; *Vita di Cesare*, 66,5-12

Luciano: cenni biografici; la Seconda Sofistica; originalità, varietà e finalità della produzione letteraria

Testi:

- *Come si deve scrivere la storia*, 7-12
- *Storia vera*, II,17-18
- *Dialoghi dei morti*, 18; 19

Il romanzo: ipotesi sull'origine, schemi narrativi, tematiche

AUTORI

Platone:

- *Simposio*, 203b-203e
- *Apologia di Socrate*, 18 a-19 a; 20c-21d; 40c-42 a

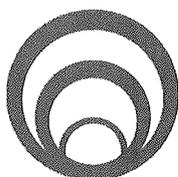
Sofocle:

- *Edipo re*, 774-862; 994-1038; 1055-1085

Testi adottati	V. Citti, C. Casali, M. Gubellini, <i>Storia e autori della letteratura greca</i> , voll. 2 e 3, ed. Zanichelli M. Sonnino, <i>Saphéneia</i> , vol. unico, Mondadori
Risultati raggiunti	<p>LINGUA: Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenza delle regole grammaticali della lingua greca; tuttavia in alcuni permangono difficoltà nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche e, conseguentemente, nella traduzione di un testo d'autore</p> <p>LETTERATURA: Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti di storia della letteratura, affrontati nel corso dell'anno, e una buona capacità di esposizione, contestualizzazione, analisi contenutistica e formale di un testo letterario; hanno inoltre sviluppato una discreta capacità di cogliere, nei vari autori, elementi di continuità e originalità rispetto alla tradizione della letteratura latina e istituire collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e cultura latina
Docente	Ilaria Ziliani
N. ore svolte	95 (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)
Strumenti	Manuale in adozione, <i>Google classroom</i> , risorse <i>on line</i>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">➤ lezione frontale➤ lezione dialogata➤ lavoro di gruppo➤ spiegazioni anche ripetute di argomenti disciplinari➤ correzione compiti domestici
Verifiche effettuate	8
Recupero	Per quel che concerne l'attività di recupero e sostegno, ruolo fondamentale rivestono gli strumenti della quotidiana attività didattica: correzione dei compiti e delle verifiche, analisi degli errori commessi dagli alunni ed indicazione delle strategie per superarli, ripresa di concetti ed argomenti non adeguatamente compresi dalla classe, indicazioni sul metodo di studio (<i>recupero in itinere</i>).
Programma svolto (dettagliato)	<p>LINGUA Consolidamento della conoscenza di sintassi del periodo attraverso la traduzione di testi di Cicerone, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito</p> <p>LETTERATURA (i testi contrassegnati con * non sono presenti sul manuale, ma pubblicati e condivisi su Classroom)</p> <p>L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria (il poema scientifico-didascalico, la storiografia, l'oratoria, la trattatistica); la politica culturale dei <i>principes</i> e il loro rapporto con gli intellettuali Testi: Fedro: <i>Favole</i>, I,1 Velleio Patercolo, <i>Historia Romana</i>, II,129-131* (confronto con Tacito, <i>Annales</i>, VI,51*)</p> <p>Seneca: cenni biografici; contenuto e caratteristiche delle opere; <i>l'itinerarium ad sapientiam</i></p>

Testi:

- *Consolatio ad Marciam*, 19,3-20,3
- *Consolatio ad Polybum*, 7
- *De brevitae vitae*, 14
- *De vita beata*, 3
- *De ira*, III,36
- *De clementia*, I,1
- *Apolokyntosis*, 5-7,1
- *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-6; 15-21

Petronio: il problema dell'identità dell'autore; generi letterari presenti nel *Satyricon*; la parodia dell'epica e del romanzo greco.

Testi:

- *Satyricon*, 1-4; 32-34; 75-78; 110,6-113,2

Lucano: cenni biografici; il pensiero politico di Lucano; il *Bellum civile*: caratteristiche dell'*epos* di Lucano ed elementi di continuità e originalità rispetto al modello virgiliano e alla tradizione dell'epica latina

Testi:

- *Bellum civile*, I,1-66*; 125-166*; VI,719-929; 750-821; VII,786-846; IX, 544-586

Persio

la tradizione del genere satirico a Roma; caratteristiche e temi delle *Satire*

L'ETA' DEI FLAVI :

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria; la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali

Quintiliano: cenni biografici; la collaborazione al progetto culturale di Vespasiano; contenuto e finalità della *Institutio oratoria*; le cause della decadenza della retorica

Testi:

- *Institutio oratoria*, I,1,1-7*; I,2,17-22; II,2,1-4*; I,3,1-17*; X, 1,108-112*; X, 1, 125-131

Plinio il Vecchio: cenni biografici; la *Naturalis Historia* come espressione della politica culturale di età flavia

Testi:

- *Naturalis historia*, VII, 1-3*; XVIII,1,1-4*; XXXVI, 1-3*

La produzione epica: caratteristiche e modelli attraverso le opere di Silio Italico, Stazio e Valerio Flacco

Marziale: cenni biografici; l'opera; gli *Epigrammata*: la tradizione e le caratteristiche del genere letterario

Testi:

- *Epigrammata*, X,4; I,4; XII,18; I,10; I,47; II,38; VIII,10; X,8; X,91; V,34; V,37

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Sintesi del contesto storico politico. La politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali.

Tacito: cenni biografici; generi e contenuto delle opere; il metodo storico; il giudizio sul principato

Testi:

- *Dialogus de oratoribus*, 36
- *De vita et moribus Iulii Agricolae*, 1-3; 42; 30-34
- *Germania*, 18-19;
- *Historiae*, I,1-3; I,16; III,83
- *Annales*, I,2-3; IV, 32-33

Giovenale: cenni biografici; la poetica delle *Satire*

Testi:

- *Satire*, I,1-87; I, 147-171*; III, 232-267; VI, 434-473

Plinio il Giovane: cenni biografici; il *Panegirico a Traiano*; le *Epistole*

Testi:

- *Epistole*, III,5*; VI,16*; VI, 20*

Nascita e diffusione del Cristianesimo; organizzazione delle prime comunità cristiane; rapporto tra Cristiani, società romana e *principes*; cenni alla produzione letteraria cristiana

Testi:

- Plinio il Giovane, *Epistole*, X, 96-97*
- Tacito, *Annales*, XV, 38-39; 44*

Svetonio: cenni biografici; il genere della biografia; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*

Testi:

- *De vita Caesarum*, IV,50

Apuleio: cenni biografici; le *Metamorfosi*: ipotesi sulla genesi del romanzo; i generi letterari di riferimento; la *fabula* di *Amore e Psiche* come chiave di lettura dell'opera

Testi:

- *Metamorphoseon*, I,1; III, 21-25; V, 21-23; XI,1-7; XI, 13-15

AUTORI

Lucrezio:

- *De rerum natura*, I, 1-43; I, 62-101; I,922-950; II,1-61 (in traduzione*); III, 830-869 (*idem*)*; III, 1042-1075 (*idem*)*; V, 146-234 (*idem*)*

Seneca:

- *Ep. Morales ad Lucilium*, 1; 24,17-21; 95, 51-53
- *De brevitate vitae*, 10,2-5* (confronto con Agostino, *Confessiones*, XI, 14.17; 20.26; 27.36*)

Tacito:

- *Germania*, 1; 2; 4; 13; 14

Testi adottati

G. Pontiggia, M.C. Grandi, *Aurea dicta*, voll.1 e 3, ed. Principato

Risultati raggiunti

LINGUA:

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenza delle regole grammaticali della lingua latina; tuttavia in alcuni permangono difficoltà in fase di riconoscimento delle strutture morfosintattiche e, conseguentemente, di traduzione di un testo d'autore

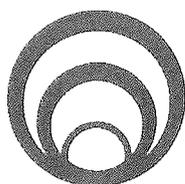
LETTERATURA:

Gli studenti hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti di storia della letteratura, affrontati nel corso dell'anno, e una buona capacità

di esposizione, contestualizzazione, analisi contenutistica e formale di un testo letterario; hanno inoltre sviluppato una discreta capacità di cogliere, nei vari autori, elementi di continuità e originalità rispetto alla tradizione della letteratura latina e istituire collegamenti disciplinari e interdisciplinari

Firma degli studenti

Firma del Docente



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

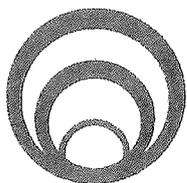
Disciplina	FILOSOFIA
Docente	MARCHESI ANNALISA
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	89
Strumenti	Lezione frontale, supporti audiovisivi, libro di testo
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, lavori di gruppo
Verifiche effettuate	3 nel Trimestre; 3 nel Pentamestre
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	<p>Kant: la vita, il pensiero pre-critico con particolare riferimento alle concezioni di spazio e di tempo, la perdita di fiducia nella metafisica come scienza, analisi della "Critica della ragion pura", con particolare riferimento alla nuova terminologia kantiana, l' "Estetica trascendentale" l' "Analitica trascendentale", le forme di spazio e tempo, le categorie dell' intelletto, i giudizi analitici a priori, i giudizi sintetici a posteriori, i giudizi scientifici come giudizi sintetici a priori, fenomeno e noumeno, le conclusioni kantiane in merito alla possibilità della metafisica come scienza.</p> <p>Fichte: la critica al concetto di <i>noumeno</i>; l'atteggiamento dogmatico e l'atteggiamento idealista; Fichte come fondatore dell'idealismo; la "Dottrina della scienza" fichtiana; i "tre principi" della filosofia fichtiana; il rapporto tra lo e Non-lo; l'lo assoluto di Fichte; l'idealismo etico fichtiano e i "Discorsi alla nazione tedesca.</p> <p>Hegel: gli scritti teologici giovanili: "Religione nazionale e cristianesimo", "Fede ed essere", "Lo spirito del cristianesimo e il suo destino; la terminologia hegeliana: i concetti di <i>scissione</i>, <i>alienazione</i>, <i>dialettica</i>, <i>Spirito</i>, <i>superamento</i>, <i>Assoluto</i>; il ruolo assegnato alla filosofia nello scritto "Differenza fra i sistemi filosofici di Fichte e Schelling"; La "Fenomenologia dello Spirito": "Prefazione" e "Introduzione"; il cammino della coscienza dal sapere apparente al sapere assoluto; la superiore unità della realtà;</p> <p>le sei sezioni della "Fenomenologia": la Coscienza; l'Autocoscienza: il principio del riconoscimento, la dialettica servo-padrone, la figura dello coscienza infelice; la Ragione; la ragione attiva; lo Spirito: il suo manifestarsi nella coscienza collettiva, la vita etica e lo Stato; la</p>

	<p>Religione: l'“imperfezione” della religione; il Sapere Assoluto: lo Spirito nella storia; conclusioni della “<i>Fenomenologia</i>”.</p> <p>La Destra e la Sinistra hegeliane; la “<i>Vita di Gesù</i>” di F. Strauss.</p> <p>Karl Marx: gli anni giovanili del filosofo, la tesi di laurea, l'articolo contro la tesi antisemita di Bruno Bauer; analisi de “<i>I manoscritti economico-filosofici</i>”, dell' “<i>Ideologia tedesca</i>” e del “<i>Manifesto del partito comunista</i>”; i concetti di <i>alienazione, forza lavoro, comunismo, proprietà, ideologia, struttura e sovrastruttura</i>; analisi della teoria del valore e del plusvalore contenuta ne “<i>Il Capitale</i>”; l'utopia marxista.</p> <p>la filosofia di Kierkegaard: i concetti di <i>angoscia e disperazione</i>; le tre scelte esistenziali; la polemica antihegeliana; le opere kierkegaardiane: “<i>Aut–Aut</i>”, “<i>Timore e tremore</i>”, “<i>La malattia mortale</i>”; le figure di Abramo e di Don Giovanni.</p> <p>Arthur Schopenhauer: la sua formazione e la sua contrapposizione a Hegel; analisi del contenuto de “<i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>”; i concetti di <i>volontà, rappresentazione, velo di Maja, Idee</i>; le “vie” per liberarsi dalla volontà, con particolare riferimento all'arte; la teoria della gradazione scalare delle arti; il ruolo della musica.</p> <p>Friedrich Nietzsche: la formazione giovanile e il suo rapporto con Schopenhauer e Nietzsche; il rapporto di amicizia tra Wagner e Nietzsche; la scissione tra “imperativo di verità” e “vitalismo individualistico”; l'opera “<i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i>”: i concetti di <i>apollineo e dionisiaco</i>, la figura di Socrate, la decadenza della tragedia;</p> <p>Analisi delle principali opere nietzscheane: contenuto delle “<i>Considerazioni inattuali</i>”, “<i>Umano, troppo umano</i>”, “<i>Aurora</i>”, “<i>La gaia scienza</i>”, “<i>Così parlò Zarathustra</i>” (analisi delle diverse figure), cenni alla “<i>Genealogia della morale</i>”; i “principali concetti nietzscheani: <i>nichilismo, volontà di potenza, oltreuomo, morte di Dio</i>”.</p> <p>Hannah Arendt: la vita, il processo ad Eichmann, “<i>La banalità del male</i>”; il male senza radici, l'assenza di pensiero come assenza di responsabilità; la banalità come assenza di pensiero e il “rimedio” ad essa; la “spaventosa normalità”.</p> <p>-Caratteri generali dell'esistenzialismo.</p> <p>- la filosofia di Martin Heidegger: il problema ontologico; il metodo fenomenologico; il <i>dasein</i> e le sue caratteristiche, l'angoscia e la preoccupazione; il “mondo del sì”; l'estrema possibilità della morte; l'uomo come “pastore dell'essere”.</p> <p>Sigmund Freud: la nuova cultura della soggettività; il metodo catartico di terapia e quello delle associazioni libere; i concetti di <i>rimozione, pulsione, libido, inconscio</i>; le pulsioni sessuali; le nevrosi; il sogno e gli atti mancati; <i>id, ego e super-ego</i>; i tre “strati” della memoria; il meccanismo della <i> censura</i>; il <i> complesso di Edipo</i>; il meccanismo del <i> transfert</i>; le opere “<i>Lo studio sopra l'isteria</i>”, “<i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>”, “<i>L'interpretazione dei sogni</i>”.</p>
Testi adottati	Storia delle idee filosofiche e scientifiche, vol. 3, Reale - Antiseri, casa editrice La Scuola
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p>Conoscenza dei principali contenuti e nuclei tematici della tradizione filosofica moderna e contemporanea</p> <p>Acquisizione e uso del linguaggio e del metodo di lavoro della disciplina</p> <p>Capacità di collegamento interdisciplinare degli argomenti studiati</p> <p>Capacità di confrontare gli argomenti studiati con i problemi di attualità</p> <p>Capacità di individuare e coltivare, nell'ambito del programma scolastico affrontato, gli argomenti di interesse personale</p>

	Competenza nel costruire con consapevolezza il proprio giudizio critico Consolidamento della capacità di lavoro autonomo
--	---

Firma degli studenti

Firma del Docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	STORIA
Docente	MARCHESI ANNALISA
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	66
Strumenti	Lezione frontale, supporti audiovisivi, libro di testo
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, lavori di gruppo
Verifiche effettuate	3 nel Trimestre; 3 nel Pentamestre
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	<p>L'Italia unita: la questione romana e la terza guerra d'indipendenza in Italia, Roma capitale; la classe dirigente: Destra e Sinistra; i costi dell'unificazione; il Mezzogiorno e il brigantaggio; caduta della Destra storica.</p> <p>Le vicende delle principali nazioni europee ed extraeuropee a cavallo tra il XIX e il XX secolo.</p> <p>La Prussia: la sua ascesa; Bismarck e l'unificazione tedesca; l'equilibrio bismarckiano in Europa; la fine dell'età bismarckiana e l'avvento dell'era guglielmina in Germania; il nazionalismo tedesco.</p> <p>Gli Stati Uniti: sviluppo economico negli Stati Uniti; le conseguenze della guerra di secessione; gli Stati Uniti come potenza mondiale</p> <p>-La Russia : la Russia di Alessandro II, il "populismo" e il movimento anarchico russo, le riforme del ministro Vitte; la "domenica di sangue" del 1905; industrializzazione e arretratezza dell'Impero russo; la riforma Stolypin delle campagne.</p> <p>-vicende degli Stati asiatici: il Giappone della "restaurazione Meiji", ascesa e modernizzazione del Giappone; arretratezza e debolezza dell'Impero cinese: il suo scontro con le potenze occidentali; la rivolta dei Taiping e la rivolta dei Boxers; la breve Repubblica degli anni 1912-13.</p> <p>I movimenti socialisti: il significato di <i>socialismo</i>; il movimento operaio dopo il 1848; Marx, Engels e l'Internazionale dei lavoratori; Bakunin e la crisi dell'Internazionale; la Seconda Internazionale.</p>

L'Italia fino alla prima guerra mondiale: la Sinistra al potere e Depretis; l'agricoltura e l'inchiesta Jacini; il problema dello sviluppo industriale; la politica estera: la Triplice alleanza e l'avventura coloniale; l'autoritarismo di Francesco Crispi; il primo governo Giolitti: i Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana; il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua;

-La svolta liberale in Italia: i governi Giolitti e le riforme; la politica estera e la guerra di Libia; la questione meridionale affrontata da Giolitti; la crisi del sistema giolittiano.

-L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale: zone e cause di tensione.

La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo e il coinvolgimento delle potenze europee; il ruolo dell'Italia: dalla neutralità all'intervento; la guerra di usura nelle trincee; l'opposizione socialista e l'"appello" di Mussolini; gli anni della guerra fino alla svolta del 1917; l'Italia e il disastro di Caporetto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; la Società delle Nazioni e il ruolo degli Stati Uniti.

La rivoluzione russa: la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; la costituzione dell'Unione Sovietica; la politica da Lenin a Stalin; lo stalinismo.

Il biennio rosso in Europa: la crisi post-bellica e la nascita della repubblica di Weimar.

Il dopoguerra in Italia: cattolici, socialisti e fascisti; la vittoria "mutilata"; le elezioni del '19; il fascismo agrario e le elezioni del '21.

Il fascismo: l'ascesa di Mussolini fino alla marcia su Roma; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; la dittatura a "viso aperto" di Mussolini; cultura, scuola e comunicazione in Italia negli anni del fascismo; il fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta"; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; il fascismo e la crisi del '29: lo Stato-imprenditore; l'amicizia con la Germania; declino del regime fascista.

La "grande crisi" nel mondo: gli Stati Uniti e la crisi del '29; Roosevelt e il "New Deal"; la Cina: i nazionalisti e i comunisti di Mao Tse Tung; le correnti militariste e imperialiste in Giappone.

La crisi della Repubblica di Weimar in Germania e l'avvento del nazismo; l'ascesa al potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich; i motivi del consenso al regime nazista; repressione e questione ebraica; le alleanze Italia- Germania; la guerra civile in Spagna tra franchisti e repubblicani; i fronti popolari; l'Europa verso la seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale: origini e responsabilità; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; l'attacco a occidente e la caduta della Francia; l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra italiana; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione Sovietica; il coinvolgimento giapponese e americano; gli anni 1942-43: la svolta; la "grande alleanza" e la campagna d'Italia; l'Italia divisa in due; la RSI; il ripiegamento tedesco e la caduta del fascismo; il movimento partigiano in Italia e i partiti del CLN; le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia; la fine del Terzo Reich; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

L'Italia dopo il fascismo: dalla liberazione alla Repubblica; la Costituzione repubblicana; le elezioni del 1948; le scelte internazionali.

Il mondo dopo la seconda guerra mondiale: la fine della "grande alleanza" tra Usa e Urss e la "guerra fredda"; l'Unione sovietica e le democrazie popolari; il Mercato Comune in Europa occidentale.

Testi adottati	<i>Lo spazio del tempo - le ragioni della storia</i> , vol.3, Giardina - Sabbatucci - Vidotto, casa editrice Laterza
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p>Conoscenza dei principali contenuti e nuclei tematici della tradizione storica moderna e contemporanea</p> <p>Acquisizione e uso del linguaggio e del metodo di lavoro della disciplina</p> <p>Capacità di collegamento interdisciplinare degli argomenti studiati</p> <p>Capacità di confrontare gli argomenti studiati con i problemi di attualità</p> <p>Capacità di individuare e coltivare, nell'ambito del programma scolastico affrontato, gli argomenti di interesse personale</p> <p>Competenza nel costruire con consapevolezza il proprio giudizio critico</p> <p>Consolidamento della capacità di lavoro autonomo</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente

(



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	MATEMATICA
Docente	Mario Marinucci
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	55
Strumenti	Lavagna elettronica, presentazioni, utilizzo del manuale on-line.
Metodologia	Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazione teorica, svolgimento di esercitazioni) cercando però il dialogo e la partecipazione degli alunni. Particolare attenzione ho dedicato alla quotidiana correzione degli esercizi assegnati a casa e al "corretto utilizzo" del manuale quale strumento fondamentale per la rielaborazione e lo studio personale. Avendo riscontrato qualche fragilità nella comprensione teorica di alcuni argomenti, ho preferito svolgere esercizi standard che potessero favorire la comprensione degli argomenti trattati, evitando problemi o esercizi con passaggi o tecniche di calcolo particolarmente complicati. Inoltre, per facilitare lo studio/ripasso finale dell'intero programma, ho anche operato una selezione delle dimostrazioni svolte durante l'anno.
Verifiche effettuate	Almeno due nel trimestre, almeno tre nel pentamestre (secondo quanto deliberato nel gruppo di materia e nel collegio docenti).
Recupero	In itinere: correzione esercizi, ripasso e chiarimenti sugli argomenti affrontati.
Eventuali progetti	
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	Topologia della retta reale. Richiami sulle funzioni (capitolo 1) Insiemi numerici e di punti Intorni di un punto e di infinito Insiemi numerici limitati, massimo/minimo, estremo superiore/inferiore Punti isolati, punti di accumulazione Richiami sul concetto di funzione e relative proprietà Determinazione del dominio Funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotona Funzione costante, biunivoca, composta, periodica Funzioni limitate, massimi e minimi relativi e assoluti Limiti delle funzioni (capitolo 2)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (no esercizi)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito (no esercizi)

Enunciati dei teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto

Osservazioni grafiche sui limiti delle funzioni esponenziale e logaritmica
 $\lim_{x \rightarrow 0} \operatorname{sen} x = 0$ (con dimostrazione)

Funzioni continue e calcolo dei limiti (capitolo 3)

Definizione di continuità

Continuità delle funzioni elementari

Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni

Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

Limite del reciproco, limite della potenza, limite della radice

Forme di indecisione $[+\infty - \infty]$; $[0 \cdot \infty]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

Limiti delle funzioni razionali intere e razionali fratte (studio dei vari casi mediante esempi/esercizi; no esercizi sulle funzioni irrazionali)

Alcuni limiti notevoli, con semplici esercizi:

$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$; $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$ (con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{sen} x}{x} = 1$
(con dimostrazione); $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (con dimostrazione)

Teoremi sulle funzioni continue (capitolo 4)

Punti singolari e classificazione

Grafico approssimato di una funzione

Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Bolzano

Derivata di una funzione (capitolo 5)

Rapporto incrementale e significato geometrico

Definizione di derivata e significato geometrico

La funzione derivata

Punti notevoli del grafico di una funzione

Continuità di una funzione derivabile

Derivata di una costante e della funzione identica

Derivata di x^n (dimostrazione per $n = 2$, $n = 3$), di \sqrt{x} e di $\sqrt[3]{x}$

Derivata delle funzioni esponenziale e logaritmica (senza dimostrazione)

Derivata di $\operatorname{sen} x$ e $\cos x$ (senza dimostrazione)

Derivata della somma (con dimostrazione) e del prodotto di due funzioni

Derivata della funzione reciproca e del quoziente (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata di $\tan x$ (con dimostrazione)

Derivata seconda e derivate successive

Teoremi sulle funzioni derivabili (capitolo 6)

Enunciati dei teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con esercizi relativi)

Osservazioni su funzioni costanti, crescenti e decrescenti in un intervallo (con esercizi relativi)

Enunciato e regola di De l'Hôpital (con esercizi relativi)

Massimi, minimi e flessi (capitolo 7)

Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo

Ricerca degli estremi relativi e assoluti

Concavità di una curva in un punto

Concavità e derivata seconda: ricerca dei punti di flesso

Classificazione dei punti di flesso

	<p>Rappresentazione grafica delle funzioni (capitolo 8) Definizione di asintoto obliquo Ricerca degli asintoti obliqui (con calcolo di m e q) Schema generale per lo studio di una funzione Grafici di funzioni razionali intere e razionali fratte (con esercizi)</p> <p>Educazione civica (circa 3 ore) La cittadinanza digitale</p> <hr/>
<p>Testi adottati</p>	<p><i>Baroncini, Manfredi, Fragni</i> "Lineamenti.Math Azzurro 5", Ghisetti&Corvi Editore</p>
<p>Risultati raggiunti <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i></p>	<p>Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati. Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto. Possesso ed utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo che si manifesti nella capacità di applicare correttamente le regole e di risolvere esercizi standard. Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici. Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico. I risultati raggiunti sono stati mediamente buoni. Si segnalano punte di eccellenza.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente





Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	FISICA
Docente	Mario Marinucci
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	50
Strumenti	Lavagna elettronica, presentazioni, utilizzo del manuale on-line.
Metodologia	Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazioni teoriche o con l'utilizzo di materiali multimediali) cercando, anche in questa disciplina, il dialogo e la partecipazione degli alunni. Al fine di utilizzare un linguaggio preciso, chiaro, essenziale e di migliorare la fragile capacità espositiva di molti studenti ho frequentemente evidenziato l'importanza della rielaborazione degli argomenti trattati e dello studio personale sul manuale adottato. La classe ha risposto favorevolmente al dialogo educativo e all'attività didattica, mostrandosi quasi sempre interessata e disponibile all'apprendimento della disciplina. In alcuni capitoli (elettrostatica, correnti e circuiti) ho cercato di svolgere semplici esercizi chiarificatori dei vari argomenti incontrati, privilegiando, nelle verifiche, l'aspetto teorico/descrittivo di fenomeni e leggi (non inserendo, pertanto, esercizi applicativi se non in corrispondenza dei capitoli sull'elettrostatica e sulla corrente nei conduttori).
Verifiche effettuate	Almeno due nel trimestre, almeno tre nel pentamestre (secondo quanto deliberato nel gruppo di materia e nel collegio docenti).
Recupero	In itinere: correzione esercizi, ripasso e chiarimenti sugli argomenti affrontati.
Eventuali progetti	
Attività diversificate	
Programma svolto (dettagliato)	La carica elettrica e la legge di Coulomb (vol.3, capitolo 22) L'elettrizzazione per strofinio I Conduttori e gli isolanti L'elettrizzazione per contatto e l'elettroscopio La definizione operativa della carica elettrica e il coulomb I principi di conservazione e di quantizzazione La legge di Coulomb e l'esperimento di Coulomb La forza di Coulomb nella materia La forza elettrica e la forza gravitazionale

L'induzione elettrostatica e la polarizzazione dei dielettrici

Il campo elettrico (vol.3, capitolo 23)

La definizione operativa del vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Linee di forza e rappresentazione grafica del campo elettrico

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

Il lavoro della forza elettrica e il concetto di energia potenziale elettrica

Il sistema di due cariche e di più cariche

Il potenziale elettrico e il concetto di d.d.p.

Le superfici equipotenziali

La deduzione del campo elettrico dal potenziale

Fil potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico (vol.3, capitolo 24)

Il lavoro della forza elettrica e il concetto di energia potenziale elettrica

Il sistema di due cariche e di più cariche

Il potenziale elettrico e il concetto di d.d.p.

Le superfici equipotenziali

La deduzione del campo elettrico dal potenziale

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico

La doppia distribuzione piana di carica e il condensatore

Il concetto di campo elettrico uniforme

La capacità di un conduttore e di un condensatore

La capacità di una sferica carica isolata e di un condensatore piano

La corrente elettrica continua e i circuiti elettrici (vol.3, cap. 25)

L'intensità della corrente elettrica

Generatori di tensione e circuiti elettrici

La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza

I resistori in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

La potenza elettrica e il kilowattora

La forza elettromotrice e la legge di Ohm generalizzata

I meccanismi di conduzione elettrica (vol.3, capitolo 26)

La seconda legge di Ohm

La dipendenza della resistività dalla temperatura

L'estrazione degli elettroni da un metallo e l'elettronvolt

L'effetto termoelettrico e l'effetto fotoelettrico

Le soluzioni elettrolitiche

La conduzione elettrica nei gas

I raggi catodici

Fenomeni magnetici fondamentali (vol.3, capitolo 27-28)

Magneti naturali/artificiali e proprietà di un ago magnetico

Le linee di campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico

Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère

La legge elettrodinamica di Ampère e la definizione dell'ampere

La definizione operativa del vettore \vec{B}

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Rappresentazione grafica di vettori con il metodo punto-croce

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart

Descrizione qualitativa del campo creato da una spira e da un solenoide (no dimostrazioni)

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per la magnetostatica

	<p>Il motore elettrico L'induzione elettromagnetica e il concetto di onda e.m. (vol.3, capitoli 29/30) Descrizione qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz (no dimostrazione) Descrizione qualitativa del concetto di onda elettromagnetica e lo spettro elettromagnetico * (eventualmente da completare dopo il 15 maggio)</p> <p>Educazione civica (2 ore) La storica centrale elettrica di Via Santa Radegonda a Milano</p>
Testi adottati	<i>Ugo Amaldi</i> , "Le traiettorie della fisica" (vol.3), Zanichelli Editore
Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)	<p>Conoscenza dei contenuti del corso (conoscenza dei fenomeni, comprensione dei concetti, principi e leggi fondamentali, inseriti con organicità nel panorama della fisica classica). Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti studiati. Saper osservare, descrivere, formulare ipotesi. Saper organizzare lo studio attraverso la lettura, la sintesi e la critica degli argomenti trattati. Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici, documentazione di vario tipo. Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite e collegare tali conoscenze con le implicazioni quotidiane della realtà. I risultati raggiunti sono stati mediamente buoni, con alcune punte di eccellenza.</p>

Firma degli studenti

Firma del Docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Storia dell'arte
Docente	Michela Bacchi
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	49
Strumenti	Utilizzo della LIM.
Metodologia	Lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.
Verifiche effettuate	Due nel trimestre e due nel pentamestre.
Recupero	In itinere.
Eventuali progetti	Nessuno
Attività diversificate	Nessuna
Programma svolto (dettagliato)	<ul style="list-style-type: none">• LEONARDO DA VINCI<ul style="list-style-type: none">• Leonardo a Firenze: <i>Il Battesimo di Cristo</i> e <i>L'adorazione dei Magi</i>.• Leonardo a Milano: <i>il monumento equestre a Francesco Sforza</i>, <i>La Vergine delle Rocce</i> e <i>l'Ultima cena</i>.• RAFFAELLO:<ul style="list-style-type: none">• <i>Lo Sposalizio della Vergine</i> cfr. con la versione del Perugino.• <i>Le Stanze Vaticane</i>, la <i>Scuola di Atene</i> interpretazione iconografica - filosofica di Giovanni Reale, Bompiani 2005.• MICHELANGELO BUONARROTI:<ul style="list-style-type: none">• Fase giovanile: il giardino di San Marco, <i>La Madonna dei Centauri</i> e <i>La Battaglia dei Centauri</i>.• Michelangelo a Roma: <i>La Pietà Vaticana</i>.• Michelangelo a Firenze: <i>il David</i>, i cartoni per <i>la Battaglia di Anghiari</i> e <i>Cascina</i>.• <i>La volta della Cappella Sistina</i>.

- Il paragone fra le arti.
- **CARAVAGGIO:**
 - Fase giovanile: *la Canestra di frutta*.
 - *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo*, le due versioni di *San Matteo e l'Angelo*.
 - *La cappella Cerasi: le due versioni della Conversione di San Paolo*.
 - *La Morte della Vergine*.
- **ARTEMISIA GENTILESCHI**
 - *Giuditta e Oloferne* e il processo ad Agostino Tassi.
- **GIAN LORENZO BERNINI:**
 - I gruppi scultorei giovanili.
 - Il Baldacchino di San Pietro e la piazza antistante.
- **IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali.**
 - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat* e cfr. con l'opera di Baudry.
 - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche; il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- **IL ROMANTICISMO, caratteri generali.**
 - **William Turner:** *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità*.
 - **Caspar David Friedrich:** *Monaco in riva al mare e Viandante sul mare di Nebbia*.
 - **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa* e la serie degli *Alienati*.
 - **Eugène Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo*.
 - **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Il Bacio*.
- **IL REALISMO, caratteri generali.**
 - **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans*.
- **L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe*.
 - **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir, *Le Bal au Moulin de la Galette*.
 - **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen*.
 - **Edgar Degas:** *L'Assenzio*.
- **POST - IMPRESSIONISMO, caratteri generali.**
 - **Paul Gauguin**
La visione dopo il sermone e Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - **Vincenti Van Gogh**

I mangiatori di patate e Notte stellata.

- **Pellizza da Volpedo:** *Il quarto Stato.*
- **Edvard Munch:** *Sera sul viale Karl Johan e L'urlo.*
- **IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI).**

DOPO IL 15 MAGGIO

- **IL CUBISMO, caratteri generali.**
 - **Pablo Picasso:** *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia e Guernica.*
 -
- **IL FUTURISMO, caratteri generali.**
 - **Umberto Boccioni:** *La città che sale, Gli stati d'animo e Forme uniche della continuità nello spazio.*
 -

EDUCAZIONE CIVICA (1ora)

- L'articolo 9 della Costituzione italiana.

Testi adottati

- S. Settis e T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile* - Edizione Blu.

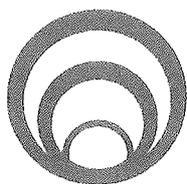
Risultati raggiunti
(in termini di
conoscenze,
competenze e
capacità)

La classe dimostra di possedere buone conoscenze, in alcuni casi anche approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza e proprietà. Nel complesso sa gestire le proprie conoscenze in modo adeguato. Il livello di apprendimento è globalmente completo.
Il comportamento mostrato, anche in relazione alla partecipazione al PCTO, è maturo e responsabile.

Firma degli studenti

Firma del Docente





Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	Lingua e Letteratura Inglese
Docente	<i>Laura Silve</i>
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	85 circa
Strumenti	<p><u>OBIETTIVI DIDATTICI</u></p> <p><u>CONOSCENZE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato. (B2- C1)• Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali• Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello avanzato (B2-C1)• Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi <p><u>COMPETENZE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta• Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di spessore culturale e letterario• Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra• Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente avanzato(B2-C1), utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi <p><u>CAPACITA':</u></p> <p>Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi</p>

<p>Metodologia</p>	<p><u>OBIETTIVI FORMATIVI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto • La formazione umana sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé • L'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa. • Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici • L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture • Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura sempre più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.
<p>Verifiche effettuate</p>	<p><u>CRITERI DIDATTICI E DI VALUTAZIONE:</u></p> <p>Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare, nonostante le numerose interruzioni dovute a progetti di Istituto, ed è stato supportato da video e dalla condivisione di materiali e testi. Nel trimestre come nel pentamestre si è ritenuto utile svolgere verifiche sia scritte che orali, con l'intento di valutare la capacità da parte degli studenti di focalizzarsi sulle consegne e di fornire risposte pertinenti, efficaci e sintetiche. Tali prove sono state basate principalmente sull'esame e sul commento di testi inclusi nel programma, in modo che si potessero valutare sia le capacità critiche che di analisi, nonché le competenze linguistico-espressive acquisite nell'arco del quinquennio. Ogni verifica è scaturita da un tema, una parola chiave o da un brano tra quelli proposti dall'insegnante. Da questo spunto lo studente è potuto partire per costruire, attraverso confronti e attraverso un personale senso critico, un percorso che coinvolgesse vari periodi della letteratura inglese e anche altre discipline che sono parte integrante del piano di studi del liceo classico.</p> <p><u>Durante il trimestre sono state svolte 4 ore di lezione CLIL per Educazione Civica dal titolo: MANDELA AND GANDHI, TWO SOUTHAFRICANS sul tema dell' APARTHEID IN SUDAFRICA E DELLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN INDIA, analizzando il ruolo di NELSON MANDELA COME POLITICO E COME UOMO A CONFRONTO CON MAHATMA GANDHI. Le lezioni sono state svolte attraverso video, notizie dalla BBC e CNN e attraverso l'analisi di alcuni importanti discorsi di entrambi i leaders. Concluso l'argomento, gli studenti hanno svolto una verifica scritta che è</u></p>

	<u>stata considerata come parte integrante della valutazione trimestrale.</u>
Recupero	In itinere
Eventuali progetti	Gli studenti hanno scelto di frequentare il Potenziamento Cambridge IGSCE dal primo anno di scuola superiore, seguendo lezioni tenute in presenza dalla docente di cattedra e dalla docente madrelingua che li hanno accompagnati ad ottenere la certificazione ESL: English as a Second Language, nello scorso mese di ottobre.
Attività diversificate	Lecture , video
Programma svolto (dettagliato)	<p>PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE ANNO SCOLASTICO 2024-2025 DOCENTE: PROF. LAURA SISSA</p> <p>5C Liceo Classico</p> <p><u>CONTENUTI :</u></p> <p><u>LETTERATURA</u></p> <p>M.Spiazzi,M.Tavella ,<u>ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. D,</u> Zanichelli</p> <p><u>THE PRE-ROMANTIC AGE</u> Historical and social background</p> <p>The Graveyard School of Poetry: General Themes</p> <p><u>THE GOTHIC NOVEL:</u> General features and themes</p> <p>MARY SHELLEY: General features and themes From: <u>Frankenstein</u> ‘The Creation of the Monster’ pag.45 ‘The Education of the Creature’ pag.47</p> <p><u>THE ROMANTIC AGE</u> Historical and social background</p> <p><u>ROMANTIC POETRY</u></p> <p><u>First generation</u></p> <p>WILLIAM BLAKE: General features and themes pag.28,29,30 From <u>Songs of Innocence</u> ‘The Chimney Sweeper’ pag.31,32 ‘Infant joy’ (photoc.)</p> <p>From <u>Songs of Experience</u> ‘Infant sorrow’ (photoc.)</p> <p>WILLIAM WORDSWORTH: General features and themes pag .78,79 <u>Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey,</u> pag. 88-91</p>

S.TAYLOR COLERIDGE: General features and themes pag.94,95
The Rime of the Ancient Mariner from pag.98 to107

Second generation

LORD G.BYRON: General features and themes pag.112,113
From Lara: 'The Byronic Hero' (photoc.)

JOHN KEATS: General features and themes pag.126, 127
Ode on a Grecian Urn pag. 129, 130

THE VICTORIAN AGE VOL .E

Historical and social background

EARLY VICTORIAN FICTION

The Sensational Novel

CHARLES DICKENS: General features and themes pag.37,38
From Hard Times:
'Facts,facts,facts' (photoc.)
From Oliver Twist:
'Oliver wants some more' pag. 41
'The Enemies of the System' pag.43

The Imaginative Romantic Novel

EMILY BRONTE: General features and themes pag.57,58,59
From Wuthering Heights :
'Wuthering Heights' pag.61
'Catherine's ghost' pag.63
'Catherine's resolution' pag.65
'Haunt me then' pag.69

CHARLOTTE BRONTE:
Jane Eyre: Analysis and features of the novel

LATE VICTORIAN FICTION

THE INFLUENCE OF NATURALISM

THOMAS HARDY: General features and themes pag.74,76
From Tess of the d'Urbervilles:
'Alec and Tess in the chase' pag.78,80
'Angel and Tess in the garden' pag.82-85

VICTORIAN DRAMA

The influence of H. Ibsen on O. Wilde's theatre

OSCAR WILDE: General features and themes pag.110-111
From The Picture of Dorian Gray :
'The Preface to the Picture of Dorian Gray' pag.114
From The Ballad of Reading Gaol :
'The story of a hanging' pag.128,129,130

THE MODERN AGE VOL. F
Historical and Social Background

EXPERIMENTATION IN FICTION
General features and techniques

JAMES JOYCE: General features and themes pag.138,139
From Dubliners:
'Eveline' (photoc.)
'A Painful Case' (photoc.)

VIRGINIA WOOLF: General features and themes pag.157,158
From Mrs Dalloway:
'Clarissa and Septimius' pag.161-163
'Clarissa's party' pag.164-165
To the Lighthouse: General features

GEORGE ORWELL: General features and themes pag.189,190
From 1984 : General Features
'Newspeak' pag.199
'How can you control memory?' pag.204
Animal Farm: General Features
'Old Major 's speech' pag.193
'The Execution' pag.195-198

THE IMAGIST MOVEMENT

EZRA POUND: General features and themes
In a Station of The Metro

EXPERIMENTATION IN POETRY

T.S.ELIOT: General features and themes pag.52.54
From The Waste Land: 'The Burial of the dead' (photoc.) vv.60-76
From The Love Song of J. Alfred Prufrock, vv.111-131 (photoc.)

CONTEMPORARY ENGLISH LITERATURE _VOL.G

IAN MACEWAN : General features and themes pag.72
Chesil beach (Unabridged Text)

ANGLO-JAPANESE LITERATURE

KAZUO ISHIGURO: General features and themes (photoc.)
The remains of the day (unabridged text)

Testi adottati

M.Spiazzi, M.Tavella, **ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. DE,F,G**, Zanichelli

Risultati raggiunti
(in termini di
conoscenze,

NOTE SULLA CLASSE:

La classe è composta da studenti in generale abbastanza motivati ed interessati all'apprendimento della lingua e dei suoi contenuti

competenze e
capacità)

letterari come effettiva necessità per un arricchimento personale. Questa classe ha seguito il curriculum del potenziamento Cambridge IGCSE ed ha raggiunto risultati buoni o molto buoni nella certificazione IGCSE ESL (English as a Second Language) ottenuta in ottobre del 2024. Si distinguono alcuni allievi per avere acquisito negli anni competenze linguistiche di livello C1, grazie anche all'opportunità avuta di fare interessanti esperienze all'estero. Un certo numero di essi, oltre alla certificazione IGCSE English as a Second Language, Maths e Latin ha conseguito anche la certificazione di Cambridge FCE e CAE, raggiungendo un ottimo livello di competenza della lingua. Persiste, comunque, un certo numero di allievi più deboli e con competenze linguistiche decisamente meno elevate, che hanno raggiunto risultati nel complesso mediamente più che sufficienti .

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1. Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Molto Buono
2. Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	Buono
3. Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Molto Buono
4. Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	Buono
5. Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	Molto Buono
6. Capacità di sintesi	Molto Buono
7. Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso scritto e orale	Buono

Firma degli studenti

Firma del Docente

-

-



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



Programma svolto
Classe 5 C
Anno scolastico 2024 - 2025

Programmazione didattica e disciplinare

Disciplina	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
Docente	ROSSI ROSA ANNA
N. ore svolte (dall'inizio dell'anno alla data della stesura del documento)	45 (al giorno 08/05/2025)
Strumenti	Materiale didattico - disciplinare. Strumentazione audiovisiva. Strumentazione informatica e multimediale. LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) Libro di testo Schede di approfondimento
Metodologia	Lezione frontale Lezione dialogata Ricerca e/o lavoro individuale
Verifiche effettuate	Due verifiche nel trimestre e due verifiche nel pentamestre. Le verifiche sono state orali, scritte con domande aperte, chiuse, esercizi.
Recupero	In itinere
Programma svolto (dettagliato)	TRIMESTRE: Le biomolecole: Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi). Il legame glicosidico. I lipidi (acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi). Gli acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi (sintesi e saponificazione).L'azione detergente del sapone e le micelle.

I fosfolipidi e le membrane biologiche.

Le proteine. Gli amminoacidi: struttura e chiralità. Il punto isoelettrico. La forma zwitterionica. Il legame peptidico. Il legame disolfuro.

La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Le funzioni delle proteine.

Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi.

Il metabolismo energetico:

Significato di catabolismo e anabolismo. Il NAD e il FAD nelle reazioni redox. Il ruolo dell'ATP.

Il catabolismo anaerobio: La glicolisi: fase endoergonica ed esoergonica. Il bilancio della glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica.

La respirazione cellulare: L'organizzazione del mitocondrio.

La decarbossilazione ossidativa del piruvato. Le tappe principali del ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa.

Il metabolismo degli zuccheri: La gluconeogenesi. Il metabolismo del glicogeno. Il ruolo dell'insulina e del glucagone.

Il metabolismo dei lipidi: La β -ossidazione degli acidi grassi. La formazione dei corpi chetonici.

PENTAMESTRE:

BIOTECNOLOGIA

Dal DNA alla genetica dei microrganismi.

LA struttura e la nomenclatura dei nucleotidi. La scoperta della struttura del DNA, la foto 51, la doppia elica di Watson & Crick.

La duplicazione semiconservativa.

Struttura della molecola di RNA e funzioni (trascrizione e traduzione).

Codice genetico e sintesi proteica.

La genetica dei virus: la struttura generale di un virus. Il ciclo litico e lisogeno.

I plasmidi batterici. Il trasferimento genico: la coniugazione, la trasduzione e la trasformazione.

Le tecnologie DNA ricombinante:

La definizione di DNA ricombinante. Il clonaggio genico. Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi. I vettori plasmidici.

Tecniche di biologia molecolare: la PCR e l'elettroforesi su gel.

L'impronta genetica. Analisi del DNA.

La clonazione animale: il caso della pecora Dolly.

L'editing genomico: la sonda CRISPR/Cas9.

Le applicazioni delle biotecnologie in ambito medico:

Il caso delle CRISPR Babies.

La terapia genica: Il caso dell'ADA-SCID.

L'utilizzo delle cellule staminali.

Le cellule staminali indotte.

Le biotecnologie per l'agricoltura:

Le biotecnologie tradizionali e moderne.

Le piante transgeniche, cisgeniche e l'editing del genoma.

Gli OGM:

le piante GM resistenti ai parassiti (il Mais Bt) .

le piante GM arricchite di nutrienti (il Golden Rice)

Le Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA)

	<p><u>Da svolgere nel periodo successivo alla firma del documento</u></p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani. Tipi di eruzione.</p> <p>I fenomeni sismici: terremoti ed onde sismiche. Magnitudo ed Intensità.</p>											
<p>Testi adottati</p>	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carbonio, gli enzimi, il DNA – Sadava D., Hillis D, Heller Graig et al. - Geoscienze –Ed. SEI- Pignocchino Feyles Cristina 											
<p>Risultati raggiunti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)</p>	<p>Obiettivi generali di competenza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Saper usare con consapevolezza i linguaggi disciplinari specifici 3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 4. Saper argomentare 5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi 6. Utilizzare e produrre testi multimediali 7. Effettuare collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari 8. Acquisire ed interpretare le informazioni in modo critico 9. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. <table border="1" data-bbox="485 1294 1457 1865"> <thead> <tr> <th data-bbox="485 1294 799 1339">Competenze</th> <th data-bbox="802 1294 1123 1339">Abilità</th> <th data-bbox="1126 1294 1457 1339">Conoscenze</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="485 1339 799 1630">1,2</td> <td data-bbox="802 1339 1123 1630">Identificare le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole biologiche, anche in relazione a conoscenze di chimica organica.</td> <td data-bbox="1126 1339 1457 1630">Le biomolecole: struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici</td> </tr> <tr> <td data-bbox="485 1630 799 1865">1,2,5,7,9</td> <td data-bbox="802 1630 1123 1865">Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. Riconoscere le interazioni tra più vie metaboliche.</td> <td data-bbox="1126 1630 1457 1865">Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare e beta-ossidazione, fermentazioni.</td> </tr> </tbody> </table>			Competenze	Abilità	Conoscenze	1,2	Identificare le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole biologiche, anche in relazione a conoscenze di chimica organica.	Le biomolecole: struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici	1,2,5,7,9	Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. Riconoscere le interazioni tra più vie metaboliche.	Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare e beta-ossidazione, fermentazioni.
Competenze	Abilità	Conoscenze										
1,2	Identificare le caratteristiche strutturali e funzionali delle molecole biologiche, anche in relazione a conoscenze di chimica organica.	Le biomolecole: struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici										
1,2,5,7,9	Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi. Riconoscere le interazioni tra più vie metaboliche.	Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare e beta-ossidazione, fermentazioni.										

	1,2,4,7,8,9	Essere in grado di spiegare le relazioni tra DNA, geni e cromosomi. Capire da cosa dipendono le differenze funzionali e strutturali tra i diversi tipi di cellule.	I geni. Il codice genetico e il flusso dell'informazione genetica. Organizzazione del genoma umano. Espressione differenziale dei geni nei diversi tipi di cellula. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti (operone) e negli eucarioti (splicing)
	1,2,3,4	Saper valutare in modo critico l'importanza che le biotecnologie potranno avere sulla nostra salute, sulla società e sull'ambiente.	Le biotecnologie e le loro applicazioni
	1,2,4,7,8,9	Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre	I fenomeni sismici e vulcanici.

Firma degli studenti

Firma del Docente



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

**PROGRAMMA D'EDUCAZIONE FISICA
PROF. ANTONELLA VINCI**

CLASSE 5C

SPAZI Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perchè per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

CALCIO: Gioco completo (maschi)

PALLAVOLO: Gioco completo

LEZIONE CAPOVOLTA

OLIMPIADI DELA DANZA

DONAZIONE SANGUE

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: HIIT (High Intensity Interval Training), allenamento molto intenso che unisce l'attività aerobica a quella anaerobica e che prevede esercizi a corpo libero oppure con l'ausilio di funicelle e piccoli pesetti.

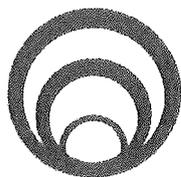
PALLACANESTRO: Gioco completo

ATLETICA: Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri

Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

Prof.ssa Antonella Vinci

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai	buono



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



**Programma svolto
Anno scolastico 2024 - 2025**

regolamenti dei giochi sportivi proposti	
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

Prospetto Educazione civica 5C

materia	EC annuali	EC trimestre	EC pentamestre	Argomento/i: identità, libertà, bene comune, rispetto, cooperazione, diritti umani, discriminazione razziale
Italiano	3	3		Incontro sulla situazione in Medioriente tenuto dal Prof. Fossati, storico
Latino	4		4	I diritti nel mondo antico
Greco	3		3	Il rapporto tra intellettuali e politica
Matematica	1		1	La cittadinanza digitale e le conseguenze legali delle nostre azioni sul web
Fisica	2		2	Storia della centrale elettrica di Via Santa Redegonda
Inglese	4	4		Diritti umani: Nelson Mandela e Mahatma Gandhi a confronto contro la discriminazione razziale e l'ingiustizia sociale
Scienze	2		2	OGM
Storia	8	4	4	Ascolto di podcasts su temi di attualità de 'Il Globo'
Filosofia	2	1	1	Ascolto di podcasts su temi di attualità de 'Il Globo'
Storia arte	1	1		Art.9 della Costituzione
Ed. fisica	3		3	Olimpiadi della danza e Circolo Canottieri
Totale ore	33			

Milano, 15 maggio 2025

La Coordinatrice per Educazione Civica

Gli Studenti *na*

IRC Classe QUINTA LICEO sez C
Anno scolastico 2024-2025

Gli alunni che si sono avvalsi dell' **Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 14

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**:

- Religione e spiritualità
- La condizione spirituale del nostro tempo
- La questione del Gesù storico e Introduzione al Nuovo Testamento con particolare attenzione ai Vangeli.
- Il complesso universo della bioetica
Per quanto concerne educazione civica:
- L'utilità dell'inutile

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- Elementi di antropologia cristiana.
- I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana
- La Chiesa e il mondo contemporaneo
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.

COMPETENZE Acquisite:

Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti pubblicati sulla piattaforma classroom.

Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

Gianluigi Spinelli



LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Autobiografia*, da *Il Canzoniere*, 1924 (sezione *Autobiografia*).

XV

Una strana bottega d'antiquario
s'apre, a Trieste, in una via secreta.
D'antiche legature un oro vario
l'occhio per gli scaffali errante allieta.

Vive in quell'aria tranquillo un poeta.
Dei morti in quel vivente lapidario
la sua opera compie, onesta e lieta,
d'Amor pensoso, ignoto e solitario.

Morir spezzato dal chiuso fervore
vorrebbe un giorno; sulle amate carte
chiudere gli occhi che han veduto tanto.

E quel che del suo tempo restò fuore
e del suo spazio, ancor più bello l'arte
gli pinse, ancor più dolce gli fe' il canto.

*da *Autobiografia*, XV.*

Umberto Saba (pseudonimo di Umberto Poli, 1883-1957) è stato un poeta triestino. Di origine ebraica per parte materna, di formazione classicista, restò apparentemente ai margini del dibattito culturale del tempo, sebbene sia venuto a contatto più volte con le riviste dell'epoca e abbia avuto tra i suoi amici Ungaretti e il giovane Montale. A Trieste si dedicò sia all'attività di poeta che a quella di libraio, dopo aver acquistato nel 1919 la Libreria Antica e Moderna. A causa delle persecuzioni razziali, nel 1938 si trasferì a Parigi, ma tornò in Italia alla fine del 1939, prima a Roma, e poi nuovamente a Trieste, deciso ad affrontare con gli altri Italiani la tragedia nazionale. La poesia qui riportata è tratta dalla sezione *Autobiografia* de *Il canzoniere*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo aver svolto una breve analisi metrica del testo, sintetizzane il contenuto in non più di tre righe.
2. Individua nella poesia i punti in cui l'ordine delle parole non corrisponde a quello della prosa e riordina il testo secondo l'uso prosastico.
3. Individua gli *enjambements* e spiega qual è la loro funzione.
4. Trova e spiega le espressioni anaforiche presenti nell'ultima terzina.
5. Nella lirica si riscontrano termini che suggeriscono l'idea di una realtà appartata e periferica: individuali e spiegate il motivo.

6. Con l'espressione "vivente lapidario" il poeta utilizza una nota figura retorica: quale? Spiegane il significato.

Interpretazione

In questa lirica Saba offre di sé l'immagine di poeta schivo, un motivo sul quale molto ha insistito nella sua lingua intera opera e sulla quale ha costruito alcune delle sue liriche più significative. Confronta inoltre tale immagine con altre offerte nel medesimo contesto culturale nel quale l'autore agisce, ad esempio quelle di D'Annunzio, Montale, Ungaretti o altri autori che hai incontrato nel percorso di studio nell'ultimo anno.

LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*,

1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una

forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scienziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia contro i fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Danilo Mainardi**¹, *Avvicinare i bambini alla natura migliora la loro crescita culturale*, articolo pubblicato sul “*Corriere della sera*” del 5 dicembre 2013.

Ai bambini piacciono le collezioni di ogni tipo. Hanno uno spirito sistematico, si potrebbe dire. Amano raccogliere le figurine dei calciatori, i modellini delle automobili e quelli di plastica dei dinosauri. Inoltre si divertono, e sono bravissimi, a conoscere e ricordare i nomi di tutto quello che vanno raccogliendo. Se poi si tratta di dinosauri o di altri animali ricordano persino i loro nomi scientifici, in latino.

Si trovano ancora, infatti, in quella precoce fase della vita in cui occorre imparare a dare il nome alle cose e ciò, semplicemente, perché appartengono a una specie che deve tutto imparare e che, tanto più sa, tanto meglio si troverà nel futuro. A cominciare, per esempio, dal conoscere tante parole.

Si tratta dunque d'un fatto naturale della specie umana. Ma c'è anche dell'altro nella nostra natura.

Nasciamo infatti con, scritta nei nostri geni, una vivissima curiosità per gli altri viventi. O.E. Wilson², grande studioso della biodiversità, definì quest'attrazione «biofilia». Una spontanea necessità di specifica conoscenza ben presente in ogni bambino. Il fenomeno ancora sussiste - ci spiega Wilson - perché siamo vissuti per moltissimo tempo, ben più di centomila anni, immersi nella natura, dov'era indispensabile saper interagire con gli esseri che con noi condividevano il Pianeta. E la sopravvivenza allora era legata al conoscerli bene, al saperli indicare e descrivere. Un'eredità, dunque, che viene da lontano e che questo mondo un po' troppo moderno sta spazzando via, sottraendola soprattutto alle ultime generazioni che tendono a sostituirla con giochi tecnologici. I nostri figli sono di fatto sempre più pigri. Soddisfano le loro infantili curiosità giocando estraniati davanti a uno schermo, senza stimoli a esplorare autonomamente il mondo, muovendo un po' le gambe. Più grassi e con meno muscoli, insomma. Dovrebbero essere portati più spesso in un bosco, nei prati, con scarponi e binocolo. Non devono perderla quell'innata attrazione verso la natura, bensì coltivarla. Così sentiranno poi il desiderio di rispettarla, di proteggerla.

NOTE

1. Danilo Mainardi (1933-2017) è stato un celebre etologo (studioso del comportamento degli animali in relazione ai propri simili e al proprio ambiente), divulgatore scientifico e ambientalista italiano.

2. Edward Osborne Wilson (1929-2021), biologo statunitense.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Prova a fornire una tua definizione di “biofilia”, a partire dal concetto presentato da Mainardi e dallo studioso citato; puoi individuare altre situazioni e atteggiamenti, più o meno comuni, in cui questa caratteristica innata dell'uomo si manifesta?
3. Quali discipline scientifiche e tematiche sociali sono coinvolte, anche in modo indiretto, nelle questioni sollevate dall'etologo nell'articolo?
4. Individua, all'interno delle problematiche evidenziate da Mainardi, quelli che per te sarebbero fattori ancora modificabili e risolvibili, da quelli che ritieni non possano più essere eliminati o ridimensionati nella nostra società, motivando la tua opinione.

Produzione

A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sulle conseguenze “antropologiche”, sociali e ambientali che lo stile di vita e lo sviluppo tecnologico occidentali stanno provocando sulle giovani e giovanissime generazioni, sia in senso positivo che negativo, esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

N 2

Agli albori di Internet, quando connettersi era un lusso per pochi, per scrivere un semplice messaggio su un forum si utilizzava un fiume di parole [...]. Poi, anno dopo anno, abbiamo cominciato a perdere le parole, letteralmente. I commenti si sono fatti più brevi, il linguaggio meno forbito, le espressioni meno diversificate. Tutto è diventato più breve, più semplice, più uniforme. [...]. Un singolo termine per esprimere un concetto complesso, riassumendo espressioni che prenderebbero più spazio o più tempo per scriverle e leggerle. È lo stesso processo di semplificazione che è successo nelle lingue romanze rispetto al latino, la lingua madre di quelle che parliamo oggi in quasi tutta l'Europa. Il linguaggio si stringe, i messaggi diventano più brevi e meno ricchi di lessico. Al tempo stesso, però, vengono create nuove parole che diventano sempre più comuni nei messaggi sulle piattaforme. Un'evoluzione del linguaggio che sembra quasi in risposta ai cambiamenti dei social, che sembrano invitare gli utenti a creare sempre nuovi contenuti e a interagire con i post.

da Velia Alvich, *Messaggi più brevi, parole più facili: così la Rete negli ultimi 30 anni ha impoverito la nostra lingua*, *corriere.it*, 2 dicembre 2024

È opinione diffusa, avvalorata anche da studi specialistici, che l'impatto dei social media stia rapidamente trasformando il linguaggio con cui comunichiamo, rendendolo più rapido e funzionale ma anche più polarizzato e privo di sfumature. Fornisci dei riscontri del fenomeno, attingendo alle tue conoscenze, e rifletti sui cambiamenti che questa trasformazione può determinare sul modo di pensare delle persone, sulle loro scelte e sulle loro relazioni.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Disciplina: lingua e cultura latina

CONSIGLI DI PLINIO ALL'AMICO MASSIMO INVIATO NELLA PROVINCIA DELL'ACAIA

Plinio scrive all'amico Massimo, inviato in Grecia come collaboratore (corrector) del proconsole presumibilmente poco dopo la seconda guerra dacica (105-107). Il modello è la lettera di Cicerone scritta al fratello Quinto, propretore nella provincia d'Asia, alla fine del 60 a.C., e illustra bene l'atteggiamento dei Romani colti verso la Grecia, ritenuta origine e fonte di civiltà, cultura e persino dell'uso dei cereali (fruges).

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Amor in te meus cogit, non ut praecipiam (neque enim praeceptore eges), admoneam tamen, ut quae scis teneas et observes.

Cogita te missum in provinciam Achaiam,¹ illam veram et meram Graeciam, in qua primum humanitas, litterae, etiam fruges inventae esse creduntur; missum ad ordinandum statum liberarum civitatum, id est ad homines maxime homines, ad liberos maxime liberos, qui ius a natura datum virtute, meritis, amicitia, foedere denique et religione tenuerunt.

L'affetto che ho per te mi spinge, non a insegnarti (non hai bisogno di un maestro), ma ad ammonirti di ricordare e mettere in pratica ciò che sai.

Pensa che sei (stato) destinato alla provincia dell'Acaia,¹ cioè in quella vera e autentica Grecia, dove si ritiene abbiano avuto origine la civiltà, le lettere e perfino le messi; che sei stato destinato a mettere ordine nella costituzione di città libere, cioè a uomini per eccellenza, a persone libere per eccellenza, che il diritto, dato loro dalla natura, hanno (saputo) conservarlo con il valore, i meriti, le alleanze e infine anche con la religione.

1. "Acaia" è il nome con cui i Romani chiamarono la Grecia ridotta a provincia nel 146 a.C.

TESTO

Reverere conditores deos et nomina deorum, reverere gloriam veterem et hanc ipsam senectutem, quae in homine venerabilis, in urbibus sacra. Sit apud te honor antiquitati, sit ingentibus factis, sit fabulis quoque. Nihil ex cuiusquam dignitate, nihil ex libertate, nihil etiam ex iactatione decerpseris. Habe ante oculos hanc esse terram, quae nobis miserit iura, quae leges non victis sed petentibus dederit; Athenas esse, quas adeas, Lacedaemonem esse, quam regas; quibus reliquam umbram et residuum libertatis nomen eripere durum, ferum, barbarum est. Vides a medicis, quamquam in adversa valetudine nihil servi ac liberi differant, mollius tamen liberos clementiusque tractari. Recordare quid quaeque civitas fuerit, non ut despicias quod esse desierit; absit superbia, asperitas. Nec timueris contemptum. An contemnitur qui imperium, qui fasces² habet, nisi humilis et sordidus, et qui se primus ipse contemnit?

2. I "fasces", portati dai littori (12 per il console, 6 per il pretore), erano l'insegna del potere del magistrato romano. I legati imperiali inviati in una provincia con un incarico speciale, come Massimo, avevano diritto a 5 littori.

POST-TESTO

Male vim suam potestas aliorum contumeliis experitur, male terrore veneratio acquiritur, longeque valentior amor ad obtinendum quod velis quam timor. Nam timor abit si recedas, manet amor, ac sicut ille in odium hic in reverentiam vertitur.

È sbagliato (*male*) il potere esercitato offendendo gli altri, il rispetto ottenuto attraverso il terrore, e l'amore è di gran lunga più efficace della paura per ottenere ciò che vuoi. Infatti la paura cessa, se ti allontani, l'amore resta, e come quello si trasforma in odio, così questo in rispetto.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione/interpretazione

Plinio invita l'amico Massimo a tenere ben presente, nell'esercizio del suo incarico di legato imperiale, il ruolo che la Grecia ha rivestito nello sviluppo della civiltà romana. Con opportuni riferimenti al testo, illustra tale ruolo, e quale atteggiamento deve assumere, di conseguenza, chi si accinge a governare questa provincia.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

L'epistola è costruita con grande sapienza e cura retorica; individua le figure in essa presenti e prova a illustrarne l'efficacia espressiva in relazione al contenuto.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nella lettera Plinio affronta il problema dell'esercizio del potere su chi è in una posizione di subalternità, e del rispetto dovuto a una società maestra di *humanitas* e cultrice della libertà. Rifletti su questa tematica attraverso altri esempi, incontrati nel percorso di studio o mediante approfondimenti personali.

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa, nulla o assente	1	

